

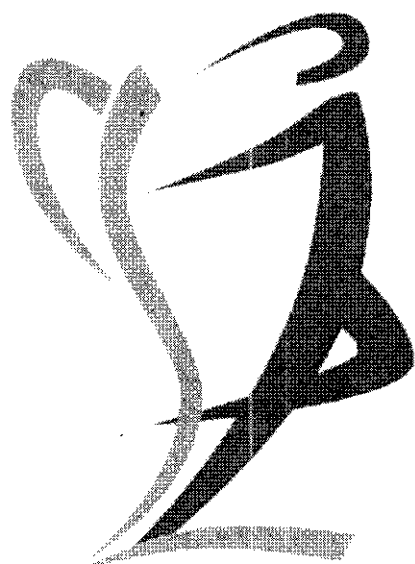


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V



CAMPIONATI STUDENTESCHI



PROGETTO TECNICO

A.S. 2014/2015



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Ufficio V

PREMESSA

Nell'anno scolastico 2013/14 le scuole hanno seguito due percorsi: i Campionati studenteschi e Classi in gioco, quest'ultimo caratterizzato dalla partecipazione alle attività sportive esclusivamente per classi, nel quale si sono potute sperimentare nuove formule di organizzazione e di gestione che hanno consentito agli alunni di trovare un ruolo attivo nell'attività sportiva scolastica. L'esperienza vissuta ha agevolato l'inclusione anche delle fasce più deboli presenti fra i giovani, avviando una nuova fase dello sport scolastico che ha favorito la crescita del senso civico degli studenti, migliorandone l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Inoltre, per l'anno scolastico 2014/15 la proposta di attività sportiva scolastica tiene conto dei feedback positivi avuti nella passata stagione in merito a Classi in Gioco ed anche dell'ulteriore riduzione del finanziamento per le attività complementari di educazione fisica. L'impostazione, pertanto, prevede un'articolazione più definita di Classi in Gioco, un ridimensionamento delle categorie di partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi e la programmazione prioritaria della fase d'Istituto.

Quindi, la scelta di effettuare le fasi successive a quella di istituto sarà determinata dalle valutazioni degli organismi territoriali per la governance del sistema sportivo scolastico che valuteranno, di volta in volta, la possibilità di avvalersi del contributo delle Regioni, degli Enti Locali, nonché delle Federazioni Sportive, degli Enti di Promozione e delle diverse Associazioni sportive dilettantistiche del territorio, concordando, ove possibile, di sostenere con varie modalità la realizzazione delle attività promozionali sportive territoriali. Questa scelta, oltre ad una nuova logica organizzativa, è determinata anche dalla considerazione che lo sport scolastico deve privilegiare la trasmissione di tutti i valori positivi dello sport e non solo quelli legati all'attività agonistica.

NUOVI ORGANISMI DI GOVERNANCE DELLO SPORT SCOLASTICO TERRITORIALE

A partire dall'anno scolastico 2014/15, nel rispetto dei Protocolli d'Intesa siglati tra MIUR - CONI e MIUR - CIP, sono istituiti i nuovi organismi di governance dello sport scolastico, che hanno competenza nella realizzazione e gestione di tutte le attività motorie e sportive scolastiche in tutti i gradi di istruzione nelle rispettive aree territoriali di competenza compresi i Campionati Studenteschi e Classi in Gioco. La fase propedeutica alla realizzazione delle attività è quella dell'istituzione a cura del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale degli organismi territoriali così come di seguito indicato:

ORGANISMO REGIONALE

L'Organismo regionale per lo Sport a Scuola è istituito con Decreto dal Direttore Generale dell'Ufficio scolastico Regionale è composto da:

- Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- Presidente regionale del CONI;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

- Coordinatore regionale di educazione fisica e sportiva del MIUR;
- Referente per la scuola del Comitato regionale CONI;
- Referente per la scuola del CIP

Competenze:

- pianificazione e realizzazione delle azioni regionali per lo sviluppo dello sport scolastico nel rispetto delle indicazioni dell' Organismo Nazionale e sentito il parere degli Organismi Provinciali dello Sport a Scuola;
- sottoscrizione di accordi e protocolli con Enti Locali ed Organismi sportivi riconosciuti dal CONI (FSN, DSA, EPS) finalizzati alla realizzazione delle indicazioni dell'Organismo nazionale;

ORGANISMO PROVINCIALE

L'Organismo provinciale per lo Sport a Scuola è composto da:

- Coordinatore territoriale di educazione fisica e sportiva del MIUR;
- Referente per la scuola del comitato regionale del CONI (o suo delegato);
- Referente del CIP

Competenze:

- coordinamento delle attività sportive scolastiche nel territorio;
- coordinamento dei Centri Sportivi Scolastici;
- collabora con gli Enti Locali;
- collabora con gli Enti Sportivi del territorio e loro associazioni.

COMMISSIONE TECNICA TERRITORIALE

- Docenti di Educazione Fisica *esperti* nominati dall' Organismo provinciale per lo Sport a Scuola.

Competenze:

- Collabora con l'Ufficio Educazione Fisica territoriale del MIUR per l'organizzazione tecnica-operativa.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico è composto da:

- Dirigente scolastico dell'Istituto;
- Docenti di educazione fisica dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica;

Competenze:

- pianifica l'attività sportiva scolastica dell'Istituto;
- attiva sinergie nel territorio per la migliore realizzazione dell'attività sportiva scolastica;
- tiene i rapporti con le famiglie degli studenti;
- collabora con le associazioni sportive del territorio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Le attività sportive extracurricolari descritte nel presente documento sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni sportive), le Regioni e gli Enti locali.

L'adesione delle scuole statali e paritarie ai Campionati Studenteschi (CS) e Classi in Gioco è subordinata alla costituzione dei Centri Sportivi Scolastici (CSS) con apposita delibera degli organi collegiali di ciascuna Istituzione scolastica (previsti dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009 e comunicate alle scuole con nota prot. 5163 del 16 ottobre 2009). Si precisa che l'istituzione del CSS non deve essere rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico, ma eventualmente aggiornata. Il CSS ha validità fino a nuova istituzione per modifiche interne all'organigramma.

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI E CLASSI IN GIOCO

I Campionati Studenteschi e Classi in Gioco sono riservati agli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie secondarie di primo e secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti e si pongono in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curriculare. Gli alunni potranno partecipare ai **Campionati Studenteschi** per rappresentative **d'Istituto e individualmente**, la partecipazione a **Classi in Gioco** avviene esclusivamente **per classe**.

I competenti organi collegiali degli Istituti scolastici dovranno deliberare la partecipazione ai Campionati Studenteschi e a Classi in Gioco previa presentazione di un progetto inserito nel P.O.F. La delibera di partecipazione ai CS e a Classi in gioco deve riferirsi alle singole discipline sportive, tenendo conto che i CS e Classi in Gioco trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva svolta in maniera istituzionale dai docenti delle cattedre curriculari di educazione fisica, motoria e sportiva. Secondo le valutazioni e le necessità delle singole scuole l'incarico potrà essere assegnato anche a docenti diplomati ISEF o laureati in scienze motorie in servizio su cattedra di sostegno.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di fruire di idonei spazi ed attrezzature e delle reali opportunità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base e con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti disabili.

Fermo restando che ogni scuola parteciperà singolarmente ai CS e a Classi in Gioco, si auspica che vengano istituite reti di scuole, in modo da ottimizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali. Il concreto sviluppo della cultura in "rete" si colloca all'interno di una efficace organizzazione delle attività scolastiche, in quanto le sinergie realizzate consentono l'utilizzazione di tutti gli spazi di flessibilità organizzativa messi a disposizione dalla normativa vigente. Tali attività hanno il supporto e la consulenza dei Coordinatori territoriali di educazione motoria, fisica e sportiva.

Per quanto concerne le discipline sportive cosiddette "Sport della Mente" (Bridge, Dama, Scacchi), valgono tutte le regole di iscrizione e partecipazione contenute nel presente documento, fatta eccezione per la



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

possibilità di accesso ai fondi previsti dall'art. 87 del CCNL, che sono riservati, come noto, ai soli docenti di educazione fisica e sportiva in servizio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Campionati Studenteschi: categoria **Cadetti/e** alunni nati negli anni 2001 - 2002
(2003 nei casi di studenti in anticipo scolastico).

Classi in Gioco: attività per tutte le classi senza limitazioni d'età, viene richiesta solo l'appartenenza alla classe.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Campionati Studenteschi: categoria **Allievi/e** alunni nati negli anni 1998 – 1999 - 2000
(2001 nei casi di studenti in anticipo scolastico).

Classi in Gioco: attività per tutte le classi senza limitazioni d'età, viene richiesta solo l'appartenenza alla classe;

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Gli alunni potranno partecipare ai **Campionati Studenteschi** sia per rappresentative **d'Istituto** che **individualmente**.

Per le discipline sportive che prevedono la partecipazione a squadre si fa obbligo della partecipazione alle gare di tutti gli iscritti a referto per almeno una frazione di gioco (*tempo, set, etc.*), al fine di promuovere il valore educativo dell'attività sportiva secondo un principio inclusivo.

Il numero dei componenti di ogni rappresentativa è fissato dalle schede tecniche delle singole discipline sportive che saranno pubblicate sul sito dei Campionati Studenteschi www.campionatistudenteschi.it.

Sarà tollerata l'assenza massima di n. 2 giocatrici/ri per le discipline che ne prevedono più di 10, e di n.1 per quelle che ne prevedono un numero inferiore. Agli avversari sarà consentito, qualora richiesto, di disputare l'incontro con lo stesso numero di giocatori iscritti a referto concesso alla squadra che registra le assenze consentite.

Alle squadre che registreranno un numero maggiore di assenze di quelle consentite sarà permesso di disputare la gara, ma sarà assegnata la perdita dell'incontro.

I dettagli tecnici per le singole discipline sportive sono descritti nelle specifiche schede tecniche, non sono ammesse deroghe a tale principio in nessuna disciplina sportiva.

Le schede tecniche delle discipline sportiva non potranno contenere elementi contrari ai principi enunciati nel progetto tecnico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio V*

La partecipazione ai Campionati Studenteschi non preclude la possibilità degli Istituti scolastici di aderire anche a Classi in Gioco.

1. ISCRIZIONI

Le Istituzioni scolastiche dovranno perfezionare l'iscrizione ai Campionati Studenteschi, con procedura on-line sul sito www.campionatistudenteschi.it ed effettuare le seguenti operazioni dal **10.11.2014** al **12.12.2014**:

- comunicare la costituzione/conferma del CSS;
- inserire gli estremi della delibera di adesione ai Campionati Studenteschi;
- provvedere alla nomina dei docenti partecipanti;
- effettuare l'iscrizione ai CS specificando le discipline sportive a cui si intende partecipare;
- associare gli alunni partecipanti a ciascuna disciplina sportiva.

FASI DI SVOLGIMENTO

Fase di Istituto

All'atto della delibera di partecipazione l'Istituto provvederà a realizzare il progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico e precisamente:

- valutare e proporre, sulla base delle richieste degli studenti, delle strutture sportive fruibili dalla scuola, delle opportunità e risorse offerte dal territorio;
- l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle elencate nel progetto tecnico dei CS;
- effettuare l'iscrizione on-line sul sito www.campionatistudenteschi.it;
- formulare il programma ed organizzare le attività di Istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni;
- costituire le giurie con insegnanti, alunni, genitori; organizzare la partecipazione degli alunni dell'Istituto alle fasi successive.

Fasi successive

Come ribadito in premessa, la dimensione territoriale delle fasi successive a quella d'istituto saranno stabilite dai competenti Organismi territoriali Provinciali e Regionali, non viene prevista a priori una sequenza rigida delle fasi territoriali: comunale - distrettuale – provinciale – regionale - interregionale. Gli Organismi territoriali valuteranno quali fasi e per quali discipline potranno essere indette nelle fasi successive a quella d'Istituto tenendo conto dei seguenti parametri:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

- numero degli alunni iscritti alla singola disciplina;
- numero degli Istituti iscritti alla singola disciplina;
- collaborazione prestata dalla competente Federazione sportiva;
- budget complessivo a disposizione;

Si evidenzia che potranno essere indette le fasi successive a quelle d'Istituto prioritariamente per quelle discipline per le quali gli organi delle rispettive Federazioni sportive avranno espresso per iscritto ai competenti Organismi territoriali la disponibilità a partecipare e collaborare all'organizzazione dei Campionati Studenteschi

Le Fasi regionali sono indette dai competenti Organismi Consigli regionali secondo le modalità organizzative ritenute opportune per le singole realtà territoriali, tenendo conto dei parametri sopra descritti.

Le fasi regionali dovranno concludersi entro:

periodo invernale 28.02.2015

periodo estivo 10.05.2015

Fasi Nazionali

Potranno essere indette le Fasi nazionali solo per quelle discipline che avranno registrato lo svolgimento di almeno 15 finali regionali. Eventuali deroghe saranno valutate dall'Organismo Nazionale Sport a Scuola.

Le Federazioni sportive dovranno far pervenire al Consiglio nazionale in forma scritta a firma del legale rappresentante, la volontà di organizzare le Fasi nazionali e di sostenerne in quota parte i costi entro il 15 dicembre 2014.

Al fine di ottimizzare a livello territoriale le risorse per l'organizzazione delle fasi successive a quella d'Istituto, l'organismo nazionale comunicherà entro il mese di gennaio 2015 agli organismi regionali quali Federazione sportive hanno manifestato la volontà di organizzare le Finali nazionali.

La quota di partecipazione delle Federazioni sportive alle spese di organizzazione delle finali potrà essere quantificata per ciascuna disciplina sportiva solo dopo la determinazione delle finali regionali.

Fasi Internazionali (riservate agli Istituti di secondo grado)

Con successiva nota della D.G. per lo Studente l'integrazione e la partecipazione saranno diffuse le modalità organizzative delle Fasi internazionali (ISF).

IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Per le manifestazioni d'Istituto, comunali e distrettuali, ove non siano disponibili impianti scolastici, gli Organismi provinciali potranno reperire ed avvalersi di impianti minimi di base, purché rispondano in linea generale, alle esigenze tecniche della disciplina e alle norme generali di sicurezza.

ACCOMPAGNAMENTO DEGLI STUDENTI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

In tutte le fasi di svolgimento l'accompagnamento degli alunni sui campi di gara è affidato ai docenti di educazione fisica dell'Istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola. Nel caso di impossibilità dei Docenti di Educazione Fisica dell'Istituto ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport. Qualora non ci fossero docenti disponibili, onde tutelare il diritto acquisito dagli studenti, il Dirigente scolastico potrà fare opportuna richiesta al competente Ufficio Scolastico Regionale che provvederà, attraverso le strutture territoriali, all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore. In caso di pernottamento gli accompagnatori saranno alloggiati in camera doppia nella stessa struttura che ospita gli studenti.

Gli accompagnatori hanno l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni a loro affidati con l'assunzione delle connesse responsabilità previste dalla vigente normativa (art. 2047 c.c. L. 312/80).

Ogni alunno con disabilità sarà accompagnato da un docente nominato dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Nelle manifestazioni dove è prevista la sistemazione alberghiera i docenti accompagnatori potranno all'occorrenza essere alloggiati in stanze con l'alunno/a che è loro affidato. La partecipazione di alunni con disabilità motoria dovrà essere tempestivamente segnalata al momento dell'iscrizione, affinché siano predisposte le opportune modalità di trasporto, accoglienza e alloggio.

GIURIE ED ARBITRI

Ciascun Istituto dovrà individuare docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio e cronometraggio, specialmente nelle fasi d'Istituto, comunali e distrettuali.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali gli organismi territoriali provinciali e regionali, attraverso le Federazioni Sportive competenti dovranno assicurare, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti arbitri.

A tale proposito si conferma anche per l'a.s. 2014/2015 la possibilità, da parte degli organismi territoriali di organizzare corsi per studenti arbitri/giudici in collaborazione con il CONI, il CIP e le Federazioni Sportive competenti.

ESONERO DOCENTI

In occasione di tutte le manifestazioni, gli Uffici Scolastici competenti, possono richiedere l'esonero per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio del personale docente con compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio. Per il personale impegnato nell'organizzazione delle fasi regionali e nazionali dei Campionati Studenteschi, sarà Ufficio Scolastico Regionale competente a stabilire le modalità e i periodi degli eventuali distacchi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

COMMISSIONE DISCIPLINARE

Gli organismi regionali costituiranno una Commissione Disciplinare sportiva composta: da un Coordinatore di Educazione fisica della regione che la presiede; da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato regionale competente; da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata;

In occasione delle manifestazioni comunali, distrettuali e provinciali l'organismo Regionale può avvalersi di una Commissione territoriale all'uopo nominata, che esaminerà i ricorsi in prima istanza; eventuali appelli saranno di competenza della Commissione Regionale Disciplinare, che delibererà in via definitiva.

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, gli organismi regionali che ospitano la manifestazione insedieranno una commissione disciplinare sportiva composta: da un rappresentante del MIUR, nominato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione, che la presiede; da un rappresentante del CONI; da un rappresentante della Federazione Sportiva interessata.

Le Commissioni Disciplinari hanno il compito di:

esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari di tutti i partecipanti; adottare sulla base dei rapporti dei giudici di gara eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;

segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione; segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

Le Commissioni disciplinari sono integrate da un rappresentante del CIP ove ci sia la presenza di alunni con disabilità.

I reclami devono essere presentati per iscritto al competente Comitato Organizzatore della manifestazione entro le 6 ore successive lo svolgimento della gara, e portati a conoscenza delle eventuali altre istituzioni scolastiche interessate; in mancanza di tali requisiti il reclamo sarà rigettato per vizio procedurale.

Non verranno presi in considerazione reclami generici e/o non documentati.

La Commissione Disciplinare sportiva deve rispondere per iscritto, dandone tempestiva comunicazione alle scuole e agli Organismi territoriali interessati. Le delibere delle Commissioni Disciplinari dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione della rappresentativa avente diritto alle fasi successive.

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la Commissione Disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio in qualsiasi momento per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, questa viene eliminata dal torneo e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Agli studenti che si renderanno responsabili di gravi irregolarità o di danni a cose e/o a persone, sarà preclusa la possibilità di partecipare alle eventuali competizioni studentesche ancora in corso, nonché alle ulteriori competizioni studentesche di interesse nazionale e internazionale per l'anno scolastico successivo oltre a quello nel quale hanno avuto luogo i fatti contestati dalla competente Commissione disciplinare. In questi casi, la Commissione Disciplinare dovrà valutare e documentare direttamente l'eventuale mancata sorveglianza da parte dei docenti accompagnatori. Eventuali danni a cose e strutture, verificati dall'organizzazione, verranno addebitati agli Istituti Scolastici i cui studenti sono stati riconosciuti responsabili.

CASI DI PARITÀ

Nei casi di parità si rinvia ai regolamenti e norme (schede tecniche) delle rispettive discipline. Non sono previsti, nei giochi di squadra, i tempi supplementari, salvo che non sia diversamente stabilito nelle singole schede tecniche. Se i regolamenti non dispongono al riguardo, vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).

PARTECIPAZIONE A PIÙ DISCIPLINE

È consentita la partecipazione (sia per l'Istituto che per lo studente) a più discipline sportive a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica.

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE E SOSTITUZIONE ALUNNI

Ai Campionati Studenteschi possono partecipare solo gli alunni iscritti e frequentanti la scuola nell'anno scolastico alla quale i Campionati fanno riferimento e che hanno frequentato alle attività di avviamento alla pratica sportiva.

Nelle Fasi Nazionali: non è ammessa la sostituzione di alunni/e che abbiano acquisito il diritto a partecipare a titolo individuale.

DOCUMENTAZIONE

In tutte le fasi successive a quella d'Istituto, il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà avere con sé il modello B/I in triplice copia, predisposto dal competente Comitato Organizzatore della manifestazione, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Ogni alunno dovrà esibire il documento di identità personale. Per gli studenti sprovvisti di documento, l'identità personale potrà essere eccezionalmente attestata dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza. Il modello, corredato di foto, è valido al solo fine del riconoscimento nelle gare previste dai CS e sarà allegato alla nota contenente le schede tecniche delle singole discipline.

CERTIFICAZIONI MEDICHE E ASSISTENZA SANITARIA

Per tutti gli alunni partecipanti ai CS, dalle fasi d'Istituto fino alla fasi regionali comprese, è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come descritto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2013, modificato dall'art. 42 bis del Decreto Legge n.69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013 e s.m.

Al riguardo appare opportuno precisare che utili chiarimenti in merito alle suddette certificazioni sono contenute nelle apposite Linee Guida emanate dal Ministro della Salute in data 8 agosto 2014 e pubblicate sul sito www.campionatistudenteschi.it.

Per tutti gli studenti partecipanti alle fasi nazionali dei CS è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica a norma del D.M. Del 18/02/1982.

Gli alunni con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso dell'idoneità medica specialistica rilasciata ai sensi del D.M. 4 marzo 1993.

Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.

A partire dalle fasi successive a quella d'Istituto gli Organismi territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza medica (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). In qualsiasi fase le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere una adeguata assistenza medica.

Il CONI assicura la presenza di un medico sportivo sui campi di gara a partire dalle fasi regionali sino a quelle nazionali.

COPERTURE ASSICURATIVE

Il CONI copre i rischi derivanti da infortuni per tutti i partecipanti ai Campionati Studenteschi (studenti, docenti, accompagnatori) in ogni loro fase. E' altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione ed ogni altro documento ufficiale riferito alle singole fasi del progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. Le polizze sono consultabili sui siti web dei Comitati regionali del CONI.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

PREMIAZIONI

Per le eventuali fasi successive a quelle d'istituto sarà cura degli organismi territoriali competenti provvedere al reperimento del materiale utile alle varie premiazioni.

INTERVENTI CULTURALI

E' auspicabile che in occasione delle manifestazioni i competenti Consigli territoriali potranno promuovere iniziative a carattere culturale per l'approfondimento delle tematiche connesse non solo all'attività sportiva, ma anche all'educazione stradale, all'educazione alla salute, al contrasto al bullismo, ecc., secondo le linee d'azione educative proprie di "Cittadinanza e Costituzione".

CLASSI IN GIOCO

Classi in Gioco è un percorso alternativo, meno tecnico dei Campionati Studenteschi, che prevede una partecipazione alle attività sportive scolastiche **esclusivamente per classi**, nel quale si possono sperimentare formule innovative di organizzazione e gestione delle gare. E' un momento in cui anche gli atleti più preparati, con particolare riferimento a quegli studenti inseriti e iscritti a federazioni sportive e che praticano lo sport a livello agonistico, potranno mettersi alla pari dei propri compagni di classe, fungendo da esempio e da stimolo per tutti gli altri compagni. Classi in Gioco consente agli studenti di sentirsi protagonisti dell'attività sportiva scolastica anche attraverso ruoli diversi, non solo come atleti ma anche giudici arbitri e collaboratori degli insegnanti nell'organizzazione dell'attività.

La proposta che gli organismi territoriali dovranno modulare sul territorio dovrà rappresentare un'opportunità nella quale far confluire i vari progetti che le Federazioni e le società sportive propongono alle singole scuole, un'occasione per *mettere a sistema* realtà che già esistono. Il coinvolgimento diretto delle scuole in ordine alle scelte delle attività che si ritengono più opportune per la propria realtà, deve essere lo strumento che armonizza l'attività sportiva scolastica e quella proposta dalle società sportive che operano nel territorio.

La partecipazione a Classi in Gioco non preclude la possibilità degli Istituti Scolastici di aderire anche ai Campionati Studenteschi.

Le manifestazioni dovranno prevedere:

- la partecipazione è per singole classi: maschili, femminili e miste; il docente dovrà prevedere formule con bonus nel caso si dovessero incontrare classi non omogenee es. classe maschile contro classe femminile o mista;
- una prima fase fra le classi dello stesso Istituto;
- prevedere nella prima fase dei tornei incontri fra classi parallele e solo nella fase successiva fra classi in verticale;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

- ogni classe potrà schierare in campo un numero di giocatori pari a quanti previsti dalle schede tecniche dei Campionati Studenteschi. Sarà possibile cambiare la lista dei giocatori all'inizio di ogni incontro al fine di favorire la più ampia partecipazione degli alunni;
- obbligo dell'utilizzo della formula "giochiamo tutti" che prevede la partecipazione di tutti gli alunni iscritti nella lista della gara per almeno una frazione di gioco;
- nella stesura della classifica potranno essere previsti punti aggiuntivi (bonus) sulla base del numero di giocatori utilizzati e per la partecipazione di allievi con disabilità, più un punteggio aggiuntivo se nel corso del torneo sono stati utilizzati tutti gli alunni della classe;
- adottare modalità di svolgimento di "gioco tra pari" sperimentando arbitraggi e giudici di gara affidati agli alunni medesimi;
- adottare modalità di svolgimento delle manifestazioni che consentano la partecipazione a più gare anche in caso di sconfitta;
- per le classi che supereranno la fase d'Istituto potranno essere organizzate manifestazioni tra Istituti scuole in zone limitrofe;
- una eventualmente manifestazione finale di dimensione provinciale;
- prevedere la partecipazione di sportivi del territorio o figure di particolare riferimento per i ragazzi;
- avere il coinvolgimento delle Federazioni Sportive Locali, atleti dei gruppi sportivi militari e delle Forze dell'Ordine, ecc.;

Le modalità di partecipazione sia tecniche che organizzative potranno essere concordate fra i docenti interessati in una apposita conferenza di servizio indetta dagli Organismi territoriali competenti. Per Classi in Gioco, ove gli Organismi territoriali non abbiano preventivamente stabilito diverse modalità di svolgimento delle gare, valgono le regole descritte nelle schede tecniche delle singole discipline sportive dei Campionati Studenteschi.

PARTECIPAZIONE

Gli alunni potranno partecipare a **Classi in Gioco** solo per rappresentative di classe.

Possono partecipare a Classi in Gioco:

Primo grado:

- alunni iscritti alle classi **prime, seconde e terze**

Secondo grado:

- alunni iscritti alle classi **prime, seconde, terze, quarte e quinte**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

ISCRIZIONI

L'adesione a Classi in Gioco deve essere specificata al momento dell'iscrizione, perfezionata con procedura on-line sul sito www.campionatistudenteschi.it nella sezione dedicata a Classi in Gioco ed effettuare le seguenti operazioni dal **10.11.2014** al **12.12.2014**:

- comunicare la costituzione/conferma del CSS;
- inserire gli estremi della delibera di adesione degli Organi Collegiali competenti a Classi in Gioco per l'anno scolastico in corso;
- provvedere alla nomina dei docenti partecipanti;
- effettuare l'iscrizione nominativa a Classi in Gioco

IMPIANTI ED ATTREZZATURE

Gli Istituti scolastici assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni; per le fasi comunali e distrettuali, ove non siano disponibili impianti scolastici, gli Organismi provinciali potranno reperire ed avvalersi di impianti minimi di base, purché rispondano in linea generale, alle esigenze tecniche della disciplina e alle norme generali di sicurezza.

ACCOMPAGNAMENTO DEGLI STUDENTI

In tutte le fasi di svolgimento l'accompagnamento degli alunni sui campi di gara è affidato ai docenti di educazione fisica dell'Istituto scolastico e in nessun caso, a personale non docente o estraneo alla scuola. Le squadre partecipanti dovranno, quindi, essere accompagnate da docenti di educazione fisica della scuola di appartenenza. Gli accompagnatori hanno l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni a loro affidati con l'assunzione delle connesse responsabilità previste dalla vigente normativa (art. 2047 c.c. L. 312/80). Ogni alunno con disabilità sarà accompagnato da un docente nominato dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza.

CERTIFICAZIONI MEDICHE E ASSISTENZA SANITARIA

Per tutti gli studenti partecipanti a Classi in Gioco è previsto il possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come descritto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2013, modificato dall'art. 42 bis del Decreto Legge n.69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013 e s.m.

Al riguardo appare opportuno precisare che utili chiarimenti in merito alle suddette certificazioni sono contenute nelle apposite Linee Guida emanate dal Ministro della Salute in data 8 agosto 2014 e pubblicate sul sito www.campionatistudenteschi.it.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.

A partire dalle fasi successive a quella d'Istituto gli Organismi territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza medica (v. nota prot. n. 259/A4 del 20/01/03). In qualsiasi fase le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere una adeguata assistenza medica.

COPERTURE ASSICURATIVE

Il CONI copre i rischi derivanti da infortuni per tutti i partecipanti a **Classi in Gioco** (studenti, docenti, accompagnatori) in ogni loro fase. E' altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione ed ogni altro documento ufficiale riferito alle singole fasi del progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. Le polizze sono consultabili sui siti web dei Comitati regionali del CONI.

PREMIAZIONI

Per le eventuali fasi successive a quelle d'istituto sarà cura degli organismi territoriali competenti provvedere al reperimento del materiale utile alle varie premiazioni.